

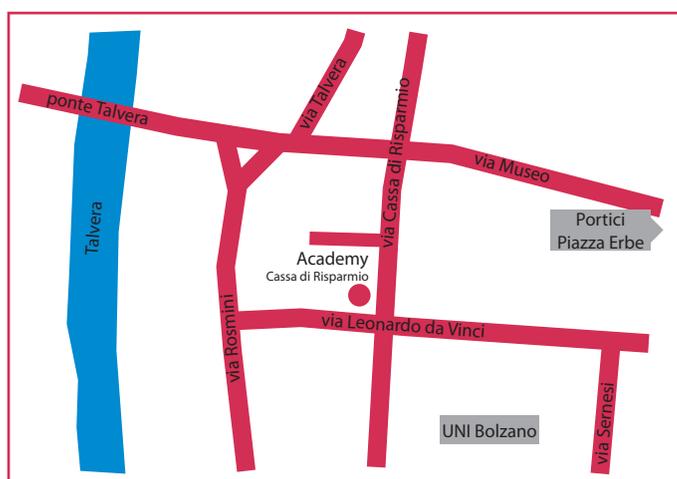
# Malattia psichica e attività lavorativa?!

Convegno • Bolzano • venerdì, 18/11/2016



*Il lavoro è importante per le persone - per la salute, per la propria identità e per le relazioni sociali. Già solo per questo ognuno dovrebbe avere la possibilità di avere un posto di lavoro retribuito. Chi desidera lavorare, dovrebbe trovare un'occupazione. Tuttavia per le persone con malattie psichiche l'accesso al mondo del lavoro è spesso ancor più complicato. Perché sia così e quali siano i progetti che portano le persone con una malattia psichica ad un lavoro duraturo lo apprenderete al Convegno "Malattia psichica e attività lavorativa?!"*

## Piantina



## Organizzazione



via G. Galilei, 4/a - Bolzano  
Tel. 0471 260 303 - info@ariadne.bz.it  
www.ariadne.bz.it

Con il sostegno della

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung 23  
Gesundheitswesen



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione 23  
Sanità

gefördert von  
Stiftung Südtiroler Sparkasse  
Fondazione Cassa di Risparmio  
sistemato da

# Programma

**ore 08:15**

Ingresso

**ore 08:30**

Saluto e apertura lavori

Renate Ausserbrunner, Presidente dell'Associazione

Martha Stocker, Assessora alla Sanità, allo Sport, alle Politiche sociali e al Lavoro

**ore 08:45**

**L'impiego è un presupposto fondamentale per il Recovery**

Janine Berg-Peer, Berlin-Wilmersdorf (Germania), familiare, autrice e coach

*Benché tutti concordino sul fatto che l'impiego sia un presupposto importante per il Recovery, sono ancora troppo pochi i progetti che promuovono con successo l'inserimento dei malati psichici nel mondo del lavoro. Quali sono gli impedimenti per accedere al mercato del lavoro, quali ostacoli incontrano i pazienti sul posto di lavoro? Quali difficoltà generano le mentalità tramandate e le scarse conoscenze del mercato del lavoro da parte di psichiatri e assistenti sociali e quali problemi scaturiscono dall'iperprotezione dei familiari? E "last but not least": quali barriere possono erigersi nei pazienti per ingaggi sbagliati e irrealistiche aspettative? Solo quando avremo un quadro realistico delle diverse aspettative e richieste, potranno essere sviluppati interventi sensati.*

**ore 09:15**

**Malato psichico e ciò nonostante utile? Un racconto di vita**

Reiner Ott, Amburgo (Germania), accompagnatore di guarigione presso la psichiatria sociale ambulatoriale

*Può una persona, ritenuta inabile al lavoro e collocata in pensione a causa di una malattia psichica, ritornare ad essere un "membro utile" della Società? Nel suo toccante intervento il relatore dimostra che questo è possibile. A causa di una depressione grave, con avanti e indietro dalla psichiatria, poi pensionato inabile e – dopo la conclusione della formazione Ex-In – nuovamente di ritorno nella vita lavorativa – attualmente accompagnatore di guarigione con 29 ore settimanali ed un posto di lavoro regolarmente retribuito. Un'odissea durata 12 anni.*

**ore 10:00**

**Salute mentale e mercato del lavoro: davvero una porta chiusa? Il modello IPS**

Riccardo Sabatelli, Rimini, Direttore UO Riabilitazione Psichiatrica - Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche della Romagna

*Il reinserimento lavorativo è una delle più grandi difficoltà che incontrano le persone con una malattia psichica. Ci sono modelli con "protezioni" molto forti dei pazienti ed altri che invece lasciano ampia libertà. Uno di questi è il modello americano "IPS" (Individual Placement and Support). Il focus sta soprattutto nel rafforzare e stimolare le abilità dei singoli pazienti.*

**ore 10:45**

Pausa

**ore 11:15**

**Salute mentale e lavoro**

Cinzia Lubiato, Bolzano, coordinatrice degli assistenti sociali del Servizio Psichiatrico di Bolzano

*Quando si parla di inclusione nella Società, l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con problemi di salute diventa assolutamente necessario. La sfida sta nel cambio di prospettiva dei Servizi. Il cambiamento di paradigma va dall'„Assistant Community Treatment“ all'„Assertive Community Treatment“ (ACT). Grazie agli interventi attivi su misura e a contatto del paziente sarà più facile che una grande quantità di persone possa effettivamente trovare un'occupazione sul libero mercato.*

**ore 11:35**

**Progetto „Pfiff“**

Claudius Comploi, Bolzano, collaboratore nella formazione per l'inserimento lavorativo, Provincia Autonoma di Bolzano  
Regina Bogner, Bolzano, pedagoga e supervisora  
Klaus Garber, Silandro, psicologo, psicoterapeuta e supervisore

*La conoscenza dei propri punti forti e deboli, l'accettazione della propria personalità e la presa di coscienza delle proprie capacità sociali e professionali sono presupposti fondamentali per un nuovo e di successo orientamento lavorativo. Grazie al progetto "Pfiff" le persone con una malattia psichica vengono preparate alle sfide del mondo del lavoro.*

**ore 12:00** **Discussione, conclusione del Convegno e buffet**

## Luogo

Academy Cassa di Risparmio  
Via Cassa di Risparmio, 16 - 39100 Bolzano

Reperibilità nella giornata del convegno: 335 5490149

## Lingua

tedesco e italiano (è previsto la traduzione simultanea)

## Destinatari

Persone con esperienza psichiatrica diretta, familiari, collaboratori dei servizi psichiatrici e sociopsichiatrici, studenti, datori di lavoro e tutti gli interessati.

## Moderazione

Renate Ausserbrunner, Presidente dell'Associazione

## Iscrizione

Iscrizione entro l'11 novembre 2016 presso l'Associazione Ariadne - per la salute psichica, bene di tutti, telefonando al n. tel. +39 0471 260303 o scrivendo un e-mail a info@ariadne.bz.it

## Contributo spese

20,00 euro (gratuito per gli studenti)

Vi preghiamo di versare il contributo spese nel momento dell'iscrizione a/c dell'Associazione Ariadne presso la Cassa Rurale di Bolzano, fil. di Gries, IBAN IT 21 0 08081 11601 000301075802 indicando „convegno e nome partecipante“. In caso di disdetta della partecipazione il contributo non verrà rimborsato.

## Attestato di partecipazione

I partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.